

**VERBALE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEA
DELL'AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO**

DELIBERAZIONE N. 07 DEL 30/11/2015

OGGETTO: Presa d'atto Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2016 – 2018 ai sensi dell'art. 170 del decreto legislativo n. 267 del 2000 (T.U.E.L.).

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di novembre (30/11/2015) alle ore 09.45, nella sede dell'Autorità di Bacino, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto dell'Ente, vengono oggi convocati a seduta i componenti dell'Assemblea dell'Autorità.

In seconda convocazione risulta presente un terzo dei componenti dell'Assemblea che rappresentano un terzo delle quote di partecipazione dei Comuni, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 1, dello Statuto dell'Ente.

All'appello risultano presenti i Sindaci o i loro delegati dei Comuni di:

PRESENTI	per il COMUNE DI	quota partecipativa
PEZZAROSSO GIORGIO	BAGOLINO	1%
BERTONI RODOLFO	DESENZANO D/G	7,89%
SCOLARI GIAN PIETRO	GARDONE RIVIERA	5,50%
VILLARETTI GIACOMO	GARGNANO	5,34%
ROVATTI MATTEO	IDRO	1%
MONTAGNOLI RUDI	LIMONE S/G	3,86%
MATTIOTTI FLAVIANO	MANERBA D/G	10,91%
VIVENZI FULVIO	PADENGHE S/G	5,18%
CIPANI GIAN PIETRO	SALO'	7,21%
ROSA PAOLO	S. FELICE D/B	9,85%
FERRARI MAURIZIO	SIRMIONE	17,17%
BERTOLDI LUIGI	TIGNALE	1%
BONI DAVIDE	TOSCOLANO MADERNO	11,26%

TOTALE 13 87,18%

ASSENTI	per il COMUNE DI	quota partecipativa
	ANFO	1%
	LONATO D/G	1%
	MONIGA D/g	5,57%
	TREMOSINE	5,25%

TOTALE 4 12,82%

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore dell'Autorità di Bacino ing. Fausta Tonni, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti e delle quote partecipative, il dott. Bernardo Berardinelli nella sua qualità di Presidente dell'Autorità di Bacino assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

L'ASSEMBLEA DELL'AUTORITA'

- PREMESSO** - che le autorità di bacino sono enti pubblici non economici, dotati di personalità giuridica ed autonomia organizzativa e contabile, costituiti per l'esercizio in forma associata delle funzioni degli enti locali in materia di demanio lacuale e sono disciplinate, nell'ordinamento e nel funzionamento, da proprio statuto e da propri regolamenti;
- la Giunta regionale ha adottato linee guida comuni per la predisposizione degli statuti, al fine di uniformare le modalità di funzionamento e la composizione degli organi delle autorità, nonché le relative attribuzioni;
- PREMESSO** che l'Autorità di Bacino, essendo Ente autonomo rispetto ai Comuni aderenti, è dotata di personalità giuridica, di autonomia organizzativa e contabile e, ai sensi dell'art. 170 del decreto legislativo n. 267 del 2000, deve provvedere all'adozione del Documento Unico di Programmazione (DUP);
- VISTO** il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2016 – 2018 corredato del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti dell'Ente, dott. Domenico Salerno, con verbale n. 19 del 29/10/2015;
- RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 56 del 21/10/2015 con la quale è stato adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- UDITA** la presentazione all'Assemblea effettuata dal Presidente dott. Bernardo Berardinelli;
- PRESO ATTO ACQUISITO** che non vi sono stati interventi in aula da parte dei partecipanti; il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Ente ing. Fausta Tonni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;
- RICHIAMATI:**
- l'art. 42 - competenze dei Consigli – e l'art. 175, comma 4 del D. Lgs 267/2000;
 - la L. R. 04 aprile 2012, n. 6;
 - lo Statuto dell'Autorità di Bacino

con votazione, palese per alzata di mano, dei presenti e votanti

FAVOREVOLI	per il COMUNE DI	quota partecipativa
PEZZAROSSO GIORGIO	BAGOLINO	1%
BERTONI RODOLFO	DESENZANO D/G	7,89%
SCOLARI GIAN PIETRO	GARDONE RIVIERA	5,50%
VILLARETTI GIACOMO	GARGNANO	5,34%
ROVATTI MATTEO	IDRO	1%
MONTAGNOLI RUDI	LIMONE S/G	3,86%
MATTIOTTI FLAVIANO	MANERBA D/G	10,91%
VIVENZI FULVIO	PADENGHE S/G	5,18%
CIPANI GIAN PIETRO	SALO'	7,21%
ROSA PAOLO	S. FELICE D/B	9,85%
FERRARI MAURIZIO	SIRMIONE	17,17%
BERTOLDI LUIGI	TIGNALE	1%
BONI DAVIDE	TOSCOLANO MADERNO	11,26%

TOTALE

13

87,18%

CONTRARI: NESSUNO

ASTENUTI: NESSUNO

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa,

1. di prendere atto del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2016 – 2018 allegato alla presente deliberazione;
2. di prendere atto che il DUP triennio 2016 – 2018 dell’Autorità di Bacino è stato adottato con delibera di Consiglio di Amministrazione dell’Ente n. 56 del 21/10/2015.



AUTORITA' DI BACINO LAGHI GARDA E IDRO

Salò, 30.11.2015

PARERI

resi dal Responsabile dei Servizi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

In ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto responsabile del servizio esprime

PARERE Favorevole
-----:
 Contrario

PARERE NON DOVUTO trattandosi di mero atto di indirizzo

Il Direttore
(Ing. Fausta Tonni)



In ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto responsabile del servizio esprime

PARERE favorevole
-----:
 contrario

PARERE NON DOVUTO trattandosi di mero atto di indirizzo

Il Direttore
(Ing. Fausta Tonni)



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Bernardo Baracchini



Il Segretario
Ing. Fausta Tonni



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

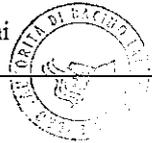
(art.124 D. Lgs.267/2000)

N. 1460 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario, su conforme dichiarazione del Messo, che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno 18 DIC. 2015 all'Albo Pretorio dell'Autorità di Bacino ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 18 DIC. 2015

Il Segretario
Ing. Fausta Tonni



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Autorità di Bacino:

- è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- é dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li, _____

Il Segretario
Ing. Fausta Tonni



ALLEGATO ALLA DELIBERA
DELL'ASSEMBLEA N° 01
DEL 30.11.2015



Autorità di Bacino Laghi Garda e Idro

Via Pietro da Salò n° 37 CAP 25087 SALO'

**DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE
2016 – 2018**

INDICE GENERALE

DISPOSIZIONI GENERALI	3
Finalità e Contenuti	3
1. DUP-SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1.1. Gli obiettivi strategici	4
2. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte prima.....	5
2.1. Quadro riassuntivo delle risorse disponibili	5
2.2. La spesa corrente per la gestione delle funzioni svolte dall'ente	7
2.3. La spese per investimenti programmati dall'ente	7
2.4. Indirizzi e obiettivi gestionali dell'ente.....	8
3. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte seconda	11
3.1. Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale	11
3.2. Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.....	11

DISPOSIZIONI GENERALI

Finalità e Contenuti

Ci apprestiamo a redigere il principale documento di programmazione economico-finanziaria secondo i principi dell'armonizzazione, mentre tutti gli enti entrano nel nuovo sistema dal 1 gennaio di quest'anno, in modo graduale, con applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e il doppio binario, accompagnando anche con i modelli previsti dal DPR 194/1996.

La programmazione del "sistema di bilancio" è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Così come previsto dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio Comunale (Assemblea), per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio Comunale (Assemblea) entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio Comunale (Assemblea). A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta (Consiglio di amministrazione) aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta (Consiglio di amministrazione) aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta (Consiglio di amministrazione) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;
- e) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio (Assemblea) entro il 31 luglio di ogni anno;
- f) le variazioni di bilancio;
- g) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta (Consiglio di amministrazione) entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e

consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

1. DUP-SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1. Gli obiettivi strategici

MISSIONE 1 - Demanio

L'Autorità ha come scopo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, della Legge, l'esercizio in forma associata delle funzioni degli Enti locali in materia di demanio lacuale. Al fine di meglio attuare la delega promuoverà tutte le azioni politiche e amministrative nei confronti di Regione Lombardia per la gestione diretta dei porti.

L'Ente assumerà tutte le iniziative atte a favorire una gestione a livello di bacino lacuale delle problematiche legate al demanio delle acque, alla navigazione interna e allo sviluppo delle attività a queste collegate.

L'Ente potrà costituire o assumere partecipazioni in società o Enti aventi scopi analoghi od affini, per lo svolgimento di attività collaterali o complementari all'attività principale per le quali sia opportuna l'associazione con altri soggetti pubblici o privati.

L'Ente potrà gestire, tramite convenzione, il servizio pubblico di navigazione di linea regionale e il relativo piano economico di sviluppo e di potenziamento delle infrastrutture e dei mezzi, senza costi economici a suo carico.

2. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte prima

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente:

2.1. Quadro riassuntivo delle risorse disponibili

Contributi e trasferimenti correnti

<i>Esercizio 2014</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2018</i>
408.806,41	430.000,00	347.000,00	347.000,00	347.000,00

Nel Bilancio pluriennale 2016-2018 sono previsti i seguenti contributi : contributo regionale di Euro 300.000,00 per le spese di manutenzione ordinaria delle infrastrutture del demanio ed esercizio delle funzioni conferite, contributo regionale di Euro 47.000,00 per vigilanza ed intervento e soccorso sul lago di Garda.

Entrate extra tributarie

<i>Esercizio 2014</i>	<i>Esercizio 2015</i>	<i>Esercizio 2016</i>	<i>Esercizio 2017</i>	<i>Esercizio 2018</i>
4.790.688,25	5.317.000,00	4.157.000,00	4.257.000,00	4.357.000,00

Si evidenzia che i canoni demaniali sono stati inseriti nel Bilancio Pluriennale 2016-2018 tenendo conto dell'andamento di tali proventi negli esercizi precedenti e ritenendo attendibile e congruo un loro progressivo incremento per quanto riguarda la parte di competenza nel periodo considerato. La previsione 2016-2018 di entrate per canoni risulta essere in forte riduzione rispetto al 2015 perché prudenzialmente non si tiene conto dei proventi incassati dall'ente relativi alle annualità precedenti.

I canoni complessivamente previsti per il triennio risultano essere i seguenti:

2016 4.000.000,00 che rappresentano il 88,44% delle entrate correnti

2017 4.100.000,00 che rappresentano il 88,69% delle entrate correnti

2018 4.200.000,00 che rappresentano il 88,93% delle entrate correnti

Le altre entrate extra tributarie quali proventi diritti istruttoria, interessi attivi, sanzioni, introiti e rimborsi diversi complessivamente previste per tutto il triennio considerato risultano essere pari 157.000,00 che rappresentano circa il 3,5 % delle entrate correnti.

Contributi e trasferimenti in conto capitale

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
1.675.000,00	1.970.000,00	3.765.000,00	2.240.244,35	2.557.500,00

I contributi regionali che finanziano gli investimenti richiesti dai Comuni aderenti previsti per il triennio risultano essere i seguenti:

2016 1.708.500,00

2017 1.120.122,18

2018 1.098.750,00

Totale 3.927.372,18

I contributi dei Comuni che finanziano gli investimenti del triennio risultano essere i seguenti:

2016 2.056.500,00

2017 1.120.122,17

2018 1.458.750,00

Totale 4.635.372,17

2.2. La spesa corrente per la gestione delle funzioni svolte dall'ente

Le spese di gestione programmate

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
5.200.417,21	5.702.000,00	4.504.000,00	4.604.000,00	4.704.000,00

Le spese per personale, acquisto di beni, prestazioni di servizi e imposte e tasse sono sostanzialmente sullo stesso livello del 2015 mentre per il 2016 è prevista la netta riduzione dei trasferimenti a Comuni e Regione in quanto strettamente correlati alla previsione di entrata dei canoni demaniali.

2.3. La spesa per investimenti programmati dall'ente

La spesa per investimenti programmati

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
1.755.649,78	2.015.000,00	3.765.000,00	2.240.244,35	2.557.500,00

La **spesa per investimenti** complessivamente prevista per il triennio, così come risulta dal dettaglio delle pagine seguenti, è pari ad Euro **8.562.744,35** ed è finanziata utilizzando contributi regionali per Euro **3.927.372,18** e contributi dei Comuni per Euro **4.635.372,17**.

2.4. Indirizzi e obiettivi gestionali dell'ente

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma nr. 1.1

OBIETTIVI GESTIONALI DELL'ENTE

L'Autorità esercita per gli Enti locali aderenti e sul territorio di rispettiva competenza le seguenti funzioni:

- a. il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio lacuale e dei relativi porti interni, ivi inclusi l'accertamento e la riscossione dei canoni ed indennizzi, la vigilanza, la tutela e la difesa amministrativa e giudiziale delle aree da violazioni ed abusi, la rimozione di occupazioni abusive, relitti e rifiuti, la manutenzione delle strutture per la navigazione e la fruizione del demanio;
- b. il rilascio delle autorizzazioni, in accordo con le autorità competenti e con gli enti interessati, per le manifestazioni nautiche di interesse comunale e gli spettacoli pirotecnici ed altri analoghi, ai sensi dell'articolo 91 del D.P.R. n.631/1949.

Previa stipula di apposita convenzione con la Provincia di Brescia l'Autorità continuerà ad effettuare le attività di seguito elencate :

- a. rilascio di autorizzazioni alle manifestazioni nautiche su tutte le acque interne navigabili, in accordo con le autorità competenti e gli enti interessati, ai sensi dell'articolo 91 del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631 ("Regolamento per la navigazione interna"), ad eccezione di quelle di interesse di un solo comune;
- b. iscrizione nei registri delle navi e dei galleggianti, sia di servizio pubblico sia di uso privato, nonché la vigilanza sulle costruzioni delle nuove navi, ai sensi degli articoli 146, 153 e 234 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, e degli articoli n. 67, 146 e 147 del D.P.R. 631/1949;
- c. rilascio delle licenze di navigazione e dei relativi certificati di navigabilità o idoneità a svolgere tutte le attività correlate ai sensi degli articoli 146, 153, 160, 161 e 1183 del "Codice della navigazione" e degli articoli 36, 67 e 69 del D.P.R. n. 631/1949;

L'Autorità effettuerà l'attuazione, anche in qualità di stazione appaltante per i Comuni associati, del programma degli interventi regionali sul demanio delle acque interne di cui all'art. 12 della Legge e

il rilascio del preventivo parere che i Comuni non associati devono ottenere prima di procedere alla realizzazione di tali interventi.

Inoltre continuerà a gestire servizi ed esercitare attività finalizzate alla manutenzione, salvaguardia, vigilanza, regolamentazione, valorizzazione, studio e promozione del demanio idrico e della navigazione interna, delle sue infrastrutture e delle attività economiche presenti sul territorio dei Comuni rivieraschi dei Laghi di Garda e di Idro, nonché in ambiti territoriali limitrofi o comunque funzionali al demanio della navigazione interna. Tali attività non autoritative devono essere gestite in regime di equilibrio tra costi e ricavi e, comunque, senza aggravii, nemmeno indiretti, a carico della Regione.

L'Autorità di bacino laghi Garda e Idro pertanto nel corso del 2016 dovrà:

esercitare i compiti di riscossione dei canoni demaniali per i Comuni aderenti e di coordinare la riscossione per i Comuni non aderenti fungendo da centro di raccolta delle quote spettanti alla Regione; nel corso del 2016 si prevede, inoltre, di continuare con la riscossione gli indennizzi derivanti da occupazioni demaniali abusive o senza titolo anche promuovendo eventuali azioni legali.

informare e coordinare, per conto della Regione tutti i Comuni del bacino di riferimento, compresi quelli che non aderiscono all'Autorità stessa, di tutte le direttive, circolari e quant'altro necessario alla corretta gestione della delega in oggetto, sulla base delle indicazioni ricevute dagli uffici regionali;

predisporre le proposte per dare attuazione alle direttive regionali in materia di manutenzioni, investimenti, piani di bacino, ecc.. In particolare è rimessa all'Autorità l'attuazione del programma regionale di valorizzazione del demanio e per tale attuazione la Regione Lombardia provvede al trasferimento all'ente di riferimento delle somme per le opere o manutenzioni programmate;

garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio lacuale e degli impianti tecnici adibiti a garantire la sicurezza della navigazione;

verificare per conto della Regione che i Comuni che gestiscono direttamente il demanio lacuale, effettuino la manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio lacuale e degli impianti

tecnici adibiti a garantire la sicurezza della navigazione, segnalando eventuali problematiche o anomalie;

tutelare gli interessi demaniali anche nei confronti dell'Autorità Giudiziaria.

Inoltre in accordo con Regione Lombardia dovrà :

svolgere le apposite istruttorie per le attività di delimitazione del demanio della navigazione interna previste dalle direttive di cui alla dgr n. VIII/7967 del 6 agosto 2008;

svolgere altre funzioni accessorie alla gestione del demanio, con riconoscimento da parte della Regione delle spese conseguenti all'esercizio delle funzioni stesse;

Inoltre per conto dei Comuni deleganti continuerà a svolgere l'attività di progettazione e direzione dei lavori di valorizzazione del demanio lacuale.

3. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte seconda

3.1. Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale

Compatibilmente con i limiti delle assunzioni previsti dalla normativa vigente, sarà necessario prevedere nel triennio la copertura dei posti vacanti in pianta organica. Assunzioni indispensabili per poter attuare il programma sopra descritto.

3.2. Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali

COMUNE	OPERA	2016	2017	2018
BAGOLINO	Riqualificazione loc. Porto	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00
GARDONE RIVIERA - SALO'	Riqualificazione lungolago "G. D'Annunzio" - II lotto	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00
SALO'	Riqualificazione passeggiata località Rive	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00
MANERBA DEL GARDA	Completamento porto Torchio - realizzazione nuovo molo per imbarco e sbarco	€ 550.000,00	€ 0,00	€ 0,00
MANERBA DEL GARDA	Nuovi servizi igienici sulle spiagge in località Romantica, Rolli, Pisenze e Zocco	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00
SIRMIONE	Riqualificazione centro storico spiaggia del Prete	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00

SIRMIONE	Realizzazione percorso naturalistico Lugana Marina	€ 205.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOSCOLANO MADERNO	Collegamento piazzale Roma piazza San Marco	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00
DESENZANO	Completamento passeggiata a lago Rivoltella sino a Madonna della Villa	€ 730.000,00	€ 0,00	€ 0,00
LIMONE SUL GARDA	Messa in sicurezza del pennello in loc. Sopino	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
DESENZANO	Passeggiata a lago Maratona spiaggia d'oro (III lotto)	€ 500.000,00	0,00	€ 0,00
SAN FELICE	Riqualificazione biglietteria Navigarda pennello e piazzale porto Portese	€ 400.000,00	0,00	€ 0,00
SIRMIONE	Passeggiata chiesa Lugana a via Lucchino I lotto	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00
SIRMIONE	Passeggiata chiesa Lugana a via Lucchino II lotto	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00
BAGOLINO	Adeguamento bagni chiosco loc. Porto	€ 0,00	€ 50.244,35	€ 0,00
TREMOSINE	Nuovo scivolo d'alaggio e manutenzione illuminazione	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00
PADENGHE SUL GARDA	Passeggiata a lago tratto West Garda - Lonato I Lotto	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00
TOSCOLANO MADERNO	Ripristino spiaggetta e passaggio al porto di Toscolano	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00

GARDONE RIVIERA	Sistemazione spiaggia e area demaniale in loc. Lidò 84	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00
PADENGHE SUL GARDA	Passeggiata a lago tratto West Garda - Lonato II Lotto	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00
TREMOSINE	lavori di sghiaimento foce torrente San Michele	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00
TIGNALE	Manutenzione area a lago e parcheggi	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 0,00
LIMONE SUL GARDA	Messa in sicurezza pontile porto Nord	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00
BAGOLINO	pista ciclabile dal ristorante "A lago" fino al confine con Anfo	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00
BAGOLINO	palificata di sostegno muro portuale	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00
GARDONE RIVIERA	Sistemazione spiaggia e area demaniale in loc. Casinò	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00
IDRO	Rifacimento ponte pedonale loc. Lemprato	€ 0,00	€ 0,00	€ 370.000,00
TOSCOLANO MADERNO	Allargamento e potenziamento porto via Religione	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00
GARGNANO	Realizzazione molo contenimento località S. Carlo	€ 0,00	€ 0,00	€ 70.000,00
GARGNANO	Sistemazione spiaggia e consolidamento molo a Villa di Gargnano	€ 0,00	€ 0,00	€ 67.500,00

PADENGHE SUL GARDA	Completamento e manutenzione passeggiata a lago	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00
MANERBA DEL GARDA	Passeggiata a lago Dusano Moniga I LOTTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00
IDRO	Riqualificazione spiaggia loc. Crone, Lemparato e Vesta	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00
		€ 3.765.000,00	€ 2.240.244,35	€ 2.557.500,00

AUTORITA' DI BACINO LAGHI DI GARDA E IDRO
VERBALE N° 19

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DELL'ASSEMBLEA N° 07
DEL 30.11.2015

PARERE SUL D.U.P. 2016-2018

In data odierna giovedì 29 ottobre 2015 il sottoscritto revisore dei conti Dott. Rag. Domenico Salerno, procede all'esame del documento unico di programmazione 2016-2018.

In riferimento al documento unico di programmazione 2016-2018, vista la documentazione prodotta dagli uffici interessati, verificato il rispetto degli equilibri di bilancio, si esprime parere **FAVOREVOLE** di congruità, coerenza e attendibilità contabile.

Il Revisore dei Conti
Dott. Rag. Domenico Salerno

